

Il dottor Tosoni spegne 100 candeline

MIRANO

Una vita lunga un secolo, intrecciata alla medicina e all'impegno civile. La comunità di Mirano ha festeggiato i 100 anni di Francesco Tosoni, medico chirurgo nell'ospedale di Mirano, stimato e conosciuto nonchè ex primario di chirurgia a Chioggia, celebrato con una festa che ha riunito istituzioni, amici e rappresentanti dell'associazionismo locale. Tosoni è anche presidente onorario dell'Associazione Combattenti e Reduci. Alla celebrazione erano presenti i segretari di sezione dell'associazione, insieme al sindaco di Mirano Tiziano Baggio, alla vice-sindaca Maria Giovanna Boldrin che hanno omaggiato Tosoni con una pergamena e al consi-

gliere regionale Matteo Baldan. Proprio Baldan ha portato in dono il volume della Regione Veneto dedicato alla storia del gonfalone, simbolo dell'identità veneta. Durante l'incontro il neocentenario ha condiviso ricordi e aneddoti della sua lunga carriera medica e della sua esperienza nell'associazione, offrendo ai presenti uno spaccato di storia personale e collettiva. «Questi momenti sono preziosi per la co-



munità e soprattutto sono un patrimonio inestimabile. Vanno celebrati e ne va riconosciuto il valore umano e sociale», ha sottolineato Baldan. Anche il neo presidente della Regione Veneto Alberto Stefani, ha voluto trasmettere la sua stima al dottor Tosoni, attraverso un post celebrativo nei canali social personali. La festa si è trasformata così in un'occasione di riconoscimento pubblico per una figura che ha segnato la sanità locale e la vita associativa del territorio. Tra applausi, auguri e ricordi, i presenti hanno reso omaggio a un secolo di vita vissuta con dedizione alla professione e alla comunità, testimoniando l'affetto e la stima che circondano ancora oggi Francesco Tosoni.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio Juniores, tutti i risultati del fine settimana

►Tante partite rinviate a causa del maltempo
La Calvi strappa un pari

CALCIO JUNIORES

Nella ventunesima giornata degli Juniores Nazionali, girone D, il match tra Portogruaro Calcio e Mestre viene rinviato, mentre il Calvi Noale pareggia in casa 2-2 contro la Luparense. Nel girone B degli Juniores Elite, il Favaro 1948 cade in casa 1-2 contro l'Arcella Padova, e con lo stesso risultato il Pro Venezia 2015 viene sconfitto dall'Unione Cadoneghe 1957. Nel girone C, la Julia Sagittaria si riprende dopo il ko della scorsa settimana, travolgendo 6-0 il Fulgor Trevignano in un campo pesante per la pioggia. Il Sandonà 1922 espugna il campo del Quadrifoglio per 1-2, mentre il Real Martellago cede in casa 1-2 contro il Por-

tomansuè. Giornata pesantemente condizionata dai rinvii nella categoria dei Regionali, girone E, dove non si sono giocate Miranese-Casier Dosson, Zianigo-Jesolo, Libertas Ceggia 1910-Casale, Gazzera Olimpia Chirignago-Fossò, Musile Mille-Galaxy. Tra chi è sceso in campo, la Robeganesse Fulgor Salzano batte 2-1 il Treporti, mentre finisce in parità 1-1 la sfida tra Sporting Scorzè Peseggia e Dolo 1909 Pianiga. Sconfitta per il Venezia Nettuno Lido, battuto 2-1 dal Cavallino. La Delegazione di Venezia ha deciso di rinviare tutte le partite della giornata degli Juniores provinciali previste per il 14 febbraio per le condizioni avverse del meteo. Negli Juniores Provinciali di San Donà, pirotecnico 3-3 tra Calcio Veneto Orientale e San Stino, mentre il Città di Caorle-La Salute si impone con un netto 3-0 sull'Aurora San Nicolò. Rinviata la sfida tra Noventa e Fossaltese. Previste per lunedì 16 febbraio le sfide tra

Monbiagio-Zerman e Vigor-San Giuseppe Sandonà, mentre Altino-Silea Impresa Calcio si giocherà martedì 17 febbraio.

JUNIORES NAZIONALI U19 - GIRONE D - 21ª GIORNATA

Portogruaro Calcio-Mestre rinviata. Calvi Noale-Luparense 2-2. Marcatori: Bottura, Gavnin; Campagnolo, Bragagnolo.

JUNIORES ELITE U19 - GIRONE B - 21ª GIORNATA

Favaro 1948-Arcella Padova 1-2. Marcatori: Berti; Lorenzini, Lorenzini. Pro Venezia 2015-Unione Cadoneghe 1957 1-2. Marcatori: Scarpa; Gatto, Vigolo.

JUNIORES ELITE U19 - GIRONE C - 21ª GIORNATA

Julia Sagittaria-Fulgor Trevignano 6-0. Marcatori: Musola, Orefice, Alliaj, Zonetti, Musola, Bompan. Real Martellago-Portomansuè 1-2. Marcatori: Maurizio; Negoita, De Zan. Quadrifoglio-Sandonà 1922 1-2. Marcatori: Baggio; Gasparotto, Gasparotto.

JUNIORES REGIONALI U19 - GIRONE E - 21ª GIORNATA

Miranese-Casier Dosson rinviata. Musile Mille-Galaxy rinviata. Robeganesse Fulgor Salzano-Treporti 2-1. Marcatori: Giacetti, Pomato; Vitturi. Zianigo-Jesolo rinviata. Sporting Scorzè Peseggia-Dolo 1909 Pianiga 1-1. Marcatori: Isicato; Uzun. Cavallino-Venezia Nettuno Lido 2-1. Marcatori: Camoli, Pace; Secco. Libertas Ceggia 1910-Casale rinviata. Gazzera Olimpia Chiri-

gnago-Fossò rinviata.

JUNIORES PROVINCIALI - SAN DONÀ - GIRONE A - 16ª GIORNATA

Calcio Veneto Orientale-San Stino 3-3. Marcatori: Benedet, Qerosi, Benedet; Autogol, Del Frari, Facchetti. Città di Caorle-La Salute-Aurora San Nicolò 3-0. Marcatori: Tescari, Bianco, Rossignoli, Mara. Noventa-Fossaltese rinviata.

Ilaria Carrain

© RIPRODUZIONE RISERVATA



JUNIORES La selezione giovanile della Julia Sagittaria

Trionfo agli italiani per Celebrin nel salto

ATLETICA

Campionati italiani al PalaCasali di Ancona per le categorie junior (Under 20) e promesse (Under 23). Presenze di atleti a sfiorare il migliaio (916 iscritti), in palio 52 titoli. Riscontro di maggior evidenza quello di Federico Celebrin, residente a Favaro Veneto, fresco approdo al Ga Carabinieri. L'atleta di Andrea Vianello ha vinto con autorità il salto in alto, in categoria promesse, assicella a mt 2,16. Ben sicura ed eloquente la sua progressione, superando sempre la misura al primo tentativo: 2,00; 2,04; 2,10; 2,14; 2,16. Fallito 2,20. Da notare che al Pala Berns di Udine, nell'internazionale "Udin Jump", aveva ottenuto un 2,11, pari misura di professionisti di prima grandezza come Lavskyy (Ucraina), Strasser (Austria), Pasquier (Francia). Poi, gran bella prestazione, nel contempo sfortunata, quella dello junior classe 2007 Alberto Marzola (Ga Coin). Ha guadagnato l'argento nell'alto con la misura di 2,12, migliorandosi di 5 centimetri (prec. 2,07, Grosseto 5.7.25). Misura, la sua, eguale al livornese Storari, al quale però assegnato il titolo per non aver commesso alcun errore (3 invece quelli di Marzola). In 4. piazza Sofia Gogosallice (Ga Coin) nell'asta con 3,70. Preceduta al 3. posto da Bianca Frare, pure lei a mt 3,70, gravata tuttavia d'un errore in meno.

CROSS MASTER

Sui Pratoni del Vivaro, a Rocca di Papa, campionato italiano di cross riservato ai master. Per 23 titoli in lizza 777 runners. I classificati: 5. Marco Pranovi (M60, Riv.

Brenta) 4 km: 14.37; 11. Donatella Ragazzo (F60, Barizza Mirano) 3 km: 14.38; 17. Simonetta Dal Corso (F55, Riv. Brenta) 4 km: 19.14; 23. Anna Maria Tommasi (M60, Riv. Brenta) 3 km: 17.16.

INDOOR PADOVA

Quinto weekend di gare al Palalindor. Successo nel salto con l'asta del mestrino-rumeno Daniel Siscanu, da poco 16.nne. Ha raggiunto la misura di 4,60, migliorandosi di 10 centimetri (prec. 4,50, conseguiti non meno d'un mese addietro sempre a Padova). Secondo posto dell'atleta allieva del Veneto Orientale Margherita Stefanuto (C. Speranza). Per lei 1,61 nell'alto, a 3 centimetri dal limite personale.

FEMMINILE: 6. Giulia Segala (a/e, Ga Coin) asta: 2,80; 9. Francesca Borsetto (ju, Audace Noale) lungo: 5,28; 10. Agnese Terlizzi (a/e, Riv. Brenta) asta: 2,60.

MASCHILE: 5. Matteo Pastrello (a/i, S. Donà-Eraclea) triplo: 12,65; 7. Riccardo De Pieri (a/i, Atl. Marcon) triplo: 12,02; 9. Francesco Busetto (a/i, Audace Noale) 60hs: 9,52; 9. Pietro Baradel (a/i, Atl. Speranza) alto: 1,82; 10. Luca Zanon (a/i, Audace Noale) 60hs: 9,58.

CAMPIONI MASTER: Al Palalindor di Padova assegnati i titoli veneti delle specialità salto con l'asta e metri 200. Questi i neo campioni del Veneziano. ASTA: Stefano Venier (M65, Ga Coin). MT 200: Sara Lorenzini (F35, Riv. Brenta), Elena Bellin (F40, Riv. Brenta), Elisabetta Pegoraro (F50, Riv. Brenta), Stefano Castellini (M50, Riv. Brenta), Renzo Scarpa (M75, Ga Coin), Antonio Valle (M85, Voltan Martellago).

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA SAN MARCO LA CHIUSURA

La Corte dell'Elefante bianco miglior maschera dell'anno

Sarà "La Corte dell'Elefante Bianco", lo spettacolare gruppo in costume vincitore dell'edizione 2026 della Maschera più Bella, a sfilare oggi alle ore 17 sul palco di Piazza San Marco, nel pomeriggio conclusivo di "Olympus - Alle origini del gioco", tema ufficiale del Carnevale di Venezia 2026.

Il gruppo internazionale, composto da sette figuranti, ha conquistato pubblico e giuria grazie a costumi interamen-

te realizzati a mano, frutto di un meticoloso lavoro artigianale. La sfilata sarà accolta dall'applauso della Piazza dopo la presentazione della Maria dell'Anno, prevista alle ore 16.

Ieri Venezia ha accolto l'Italia delle radici, dei riti e delle maschere più autentiche. Il palco di piazza San Marco si è acceso al ritmo del "Carnevale delle Tradizioni", l'evento che ha portato otto regioni italiane

selezionate dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Il Veneto si è presentato con "Zinghenesta di Canale d'Agordo", una mascherata di origine arcaica delle Dolomiti venete, guidata dalla Regina del Carnevale, la Zinghenesta; e poi il celebre "Gioco dell'oca di Mirano" con un percorso a spirale di 63 caselle. La Campania si è presentata con le delegazioni "Don Annibale: farsa carnevalesca di Eboli", una celebrazio-



Il gruppo di maschere provenienti dalla Sardegna

ne dell'amore tra Don Annibale e Giulietta, con l'irresistibile intervento di Pulcinella e una travolgente esecuzione della tarantella napoletana; il "Carnevale dei poveri di Olevano sul Tusciano" ha messo in scena 12 figuranti nei panni dei mesi dell'anno.

Il "Carnevale di Civitella di Romagna" ha rappresentato l'Emilia-Romagna. Per il Friuli c'era "Pust di Mersino" di Pulfero, il Lazio ha animato il pubblico con la "Compagnia rinascimentale Tres Lusoires"; da Genova, Savona, La Spezia e Lavagna sono arrivati gruppi storici, folk e di danze tradizionali mentre dalla Sardegna due gruppi di Orani (Nuoro): "Su Bundhu" e i "Suonatori di Launeddas". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Nuovo polo logistico, è caos I residenti riuniti in assemblea

Alessandro Abbadir / MIRANO

Un'assemblea pubblica per discutere della nuova viabilità legata al futuro polo logistico di Dolo. A promuoverla è il Comitato di difesa di Vetrego, preoccupato per l'impatto che l'insediamento previsto nell'area dell'ex Veneto City avrà sul traffico locale. L'incontro si terrà il 25 febbraio alle 20.30 nella sala del patronato di Vetrego.

Parteciperà il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, chiamato a confrontarsi con i cittadini su un progetto destinato a cambiare in modo significativo la viabilità della zona. Nei giorni scorsi è stato presentato il nuovo assetto stradale in corrispondenza dell'uscita del casello autostradale Dolo-Mirano. Il piano prevede l'eliminazione della rotonda dopo il sottopasso, la realizzazione di un nuovo cavalcavia per separare i flussi di traffico e una nuova rotatoria per l'ingresso a Vetrego. Un intervento che si rende necessario in vista della nascita del polo logistico ad Arino di Dolo e del conseguente aumento dei mezzi pesanti in entrata e in uscita dal casello: le stime parlano di almeno 500 camion in più al giorno.

«In sede di conferenza dei servizi», spiega il sindaco Baggio, «è stata presentata da una società di scopo, la Protea creata in funzione del nuovo

Situazione ATTUALE



NUOVO PROGETTO



VI ASPETTIAMO NUMEROSI

La locandina dell'assemblea dei comitati cittadini

polo logistico, una nuova viabilità che andrebbe a servire un'area che sarà investita da un indiscutibile aumento del traffico. Quello che chiediamo come Comune è che siano date garanzie che si tratti di soluzioni efficaci in grado di decongestionare il traffico che già adesso alla mattina provoca code e disagi ripetutamente». Già oggi, nelle fasce orarie più critiche, la viabilità di Vetrego è sotto pressione. Con l'apertura del polo logistico il rischio, temono i residenti, è che la situazione diventi insostenibile. Sulla questione è intervenuta anche la Lega di Mi-

rano. Per Flavio Celegato, infatti, «Mirano non possa continuare a subire traffico e decisioni prese da altri Comuni. È necessario chiedere con forza la realizzazione di un nuovo casello a servizio della Riviera del Brenta e del polo logistico. A Dolo andranno i benefici economici del nuovo insediamento, a Mirano solo il traffico». L'assemblea del 25 febbraio si annuncia dunque come un passaggio cruciale per chiarire quali saranno le ricadute reali dell'opera sul territorio. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giovane è tornato dopo due notti fuori
Attivato il piano per le persone scomparse

Esce con gli amici e non si fa trovare La madre disperata

IL CASO

Lo hanno cercato in ogni dove, e alla fine si è fatto vivo con la famiglia.

È stato attivato il piano provinciale di ricerca persone scomparse – il protocollo d'intesa coordinato dalla Prefettura, che serve per gestire in modo rapido e sinergico le ricerche sul territorio – per rintracciare un giovane trentenne residente nel Miranese, di cui non si avevano notizie da sabato.

Il ragazzo si era allontanato da casa la sera, per passare alcune ore con gli amici, ma non ha fatto ritorno e non due giorni dopo, lasciando la madre nel terrore che gli fosse accaduto qualche cosa di davvero grave. Una storia come altre, che ha visto impegnate le forze dell'ordine, ma per fortuna, in questo caso, con un lieto fine.

Dalle prime informazioni, sabato il ragazzo si sarebbe recato all'Area City di Mestre, per passare la serata con gli amici, ma il suo cellulare è stato ritrovato in un'altra discoteca, all'Hollywood di Salzano, dal personale al quale la mamma si era rivolta per chiedere se avesse notizie di lui.

Sabato non è tornato a casa a dormire, così come non lo ha fatto domenica, e la mamma alla disperata ricerca del figlio, ha contattato le forze dell'ordine, nella speranza che il giovane si facesse presto sentire.

mento volontario da casa e che dunque prima o poi, il ragazzo si sarebbe fatto vivo con qualcuno e il caso si sarebbe risolto nel migliore dei modi.

Il comune dove il ragazzo risiede, ha allertato a sua volta la protezione civile, perché domenica il giovane era stato notato a Mestre. L'ultima volta che la madre lo aveva visto, era sabato attorno alle 20, quando le aveva detto che si recava nella sala da giochi del centro commerciale Porte di Mestre. Un ragazzo fragile, per questo si temeva gli fosse accaduto qualche cosa di brutto. Gli amici di Tiktok hanno lanciato un alert, la richiesta di informazioni si è velocemente diffusa sui gruppi social, passando di bocca

**La donna, gli amici
e i volontari comunali
lo avevano
cercato a lungo**

in bocca tra la popolazione giovanile. «Aiutatemi a trovarlo temo gli sia accaduto qualche cosa» il messaggio lanciato dalla mamma, che aveva anche raccontato come era vestito al momento in cui la aveva salutata e si era allontanato.

All'ora di pranzo, il ragazzo è stato condotto a casa, la madre ha tirato un sospiro di sollievo, anche se ancora no si capacita. Il giovane è stato poi condotto in caserma, per dare spiegazioni ai carabinieri,

La Prefettura ha attivato il piano di ricerca persone scomparse, i carabinieri hanno sentito amici e conoscenti per cercare di capire dove si trovasse e cosa gli fosse accaduto. Ma avevano anche il sentore che probabilmente si fosse trattato di un allontanamento.

raccontare cosa ha fatto, perché non aveva il telefonino con sé ma soprattutto perché per due giorni di fila non è tornato a casa, lasciando tutti col terrore che gli fosse accaduto qualche cosa di davvero brutto. —

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C

Salzano, marcia da capolista Colpo del Jolly a Murano

Continua la marcia solitaria del Lab 23 Salzano nel girone F della Serie C. Il quintetto di Daniele Rubini è passato sul campo del Mestrino (85-67, Bovo 23, Breda 18, Sambucco 11, De Lazzari 10), colpo gobbo del Jolly Santa Maria di Sala a Murano nel derby contro la Virtus (72-84, Barbero 20 tra i giallorossi, Coppo 31, tra gli ospiti) con un parziale di 29-11 nell'ultimo quarto. Sconfitta beffa (75-76, D'Este 21,

Marcon 12) per il Leoncino Mestre nel match casalingo con Albignasego con canestro sorpasso di Cecchinato e due liberi falliti da Lenti Ceo. Crolla in casa la Vektorix Mirano (63-91), pesantissimo il 44-18 accusato nei due quarti centrali. Nel girone friulano fa festa Caorle contro il Basketrieste (78-63), cade ancora il New Basket San Donà contro il Bor Radenska (56-85), Bergamo con 12 punti il topscorer. M.C.